



REGIONE CAMPANIA	U
COSTA 216.00.00	
Protocollo N. 0637498/2023 del 26/05/2023	
Firmatario: ANTONELLO BARRETTA	

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione
Il Direttore Generale*

All'Ufficio Legislativo
UOS 102.00.01
ufficio.legislativo@regione.campania.it

E,p.c.

All'Assessora all'Ambiente
avv. Claudia Pecoraro
assessora.pecoraro@regione.campania.it
assessore.ambiente@regione.campania.it

Al Capo di Gabinetto
dott. Francesco Comparone
capogabinetto@regione.campania.it

All'ARPA Campania
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Regionale Sebastiano Odierna, R.G. n. 39, avente ad oggetto: "Contaminazione delle sorgenti sotterranee Ave 5 (Santa Marina di Lavorate) e Ave 6 (Pozzo San Mauro I), in territorio del Comune di Nocera Inferiore (SA), da triclorometano e tetracloroetilene. Mancata convocazione del Tavolo Tecnico ex DGR 20/2021 e stato della procedura ex art. 244 D.Lgs. 152/2006."

In riscontro alla richiesta dell'Ufficio Legislativo relativa all'Interrogazione in oggetto, di seguito si relaziona, per quanto di competenza della DG 216.00.00, previa intervenuta intesa con l'Assessora all'Ambiente.

In via preliminare, si evidenzia che la nota del Comune di Nocera Inferiore prot. 72432 del 24/11/2022, contenente la prima richiesta di istituzione di un Tavolo Tecnico per la gestione di un presunto caso di inquinamento diffuso, non risulta pervenuta all'allora competente Direzione Generale Difesa suolo ed Ecosistema (ex Dg 50.06.00), né alla ex UOD 50.06.05 Bonifiche. La richiesta è stata acquisita solo successivamente, con PEC del 20 giugno 2023 con la quale il Comune reiterava l'istanza.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione
Il Direttore Generale*

La vicenda trae origine da due comunicazioni dell'ARPAC del 19/10/2022 e del 26/10/2022 effettuate nell'ambito del programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei ai sensi del D.Lgs. 30/2009. Tali comunicazioni segnalavano, in relazione ai parametri richiesti dal decreto 6 luglio 2016 (rec. Direttiva 2014/80) per la valutazione di tali corpi idrici, valori di concentrazione del triclorometano *“potenzialmente superiori al valore soglia della tabella di cui al Decreto 6 luglio 201, la cui conformità dovrà essere calcolata attraverso la media dei risultati del monitoraggio”*. Le anomalie riguardavano rispettivamente la “Sorgente Marina Lavorate” e il “Pozzo S. Mauro” nel comune di Nocera Inferiore. Nelle medesime note veniva evidenziato che sia per il triclorometano che per il tetracloroetilene il campionamento aveva mostrato concentrazioni superiori ai valori soglia previsti nelle tabelle di cui al D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente).

A seguito delle citate comunicazioni di ARPAC, la Provincia di Salerno, con nota del 3/11/2022, richiedeva a vari Enti interessati, tra cui il Comune di Nocera Inferiore, le informazioni necessarie all'avvio del procedimento di competenza previsto all'articolo 244 del Codice dell'Ambiente (individuazione del responsabile della contaminazione). In particolare, venivano richiesti dati relativi alle tecniche sui prelievi effettuati, ai pozzi vicini all'area interessata, agli studi idrogeologici relativi al flusso di falda, al censimento delle attività potenzialmente utilizzatrici dei prodotti in questione presenti nell'area ecc.

A fronte di tale richiesta, il Comune di Nocera Inferiore con nota del 6 dicembre 2022 demandava l'acquisizione delle informazioni al proprio SUAP e alla GO.RI S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico e dei due pozzi interessati.

Con nota del 16/12/202, la GO.RI S.p.A. trasmetteva alla Provincia e al Comune la documentazione tecnica di competenza.

A seguito della ricezione della pec del 23 giugno 2023, la ex DG 50.06.00, con nota del 6 luglio 2023, richiedeva al Comune di Nocera Inferiore di integrare la richiesta di costituzione del tavolo tecnico con la documentazione specificata al punto 5.1 del Protocollo Operativo approvato con DGR n. 20/2021. Contestualmente, veniva richiamata l'attenzione degli enti coinvolti e della GO.RI S.p.A. sulla necessità che, indipendentemente dall'esito dell'iter procedurale per la qualificazione dell'area come sito interessato da inquinamento diffuso, i superamenti riscontrati fossero comunque trattati nell'ambito delle procedure di

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione
Il Direttore Generale*

cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06. Si chiedeva, inoltre, di essere informati sulle misure adottate a tutela delle matrici ambientali e della salute pubblica:

Il Comune di Nocera Inferiore con nota prot. n. 48172 dell'11/08/2023 trasmetteva una relazione di sintesi redatta ai sensi del punto 5.1.1 del Protocollo Operativo.

In data 30.10.2023 si riuniva il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare, istituito con DGR n. 20 del 19.01.2021 e nominato con il Decreto del Presidente della Regione Campania nn. 95/2021 e 101/2023 al fine di esaminare la documentazione ricevuta. In tale sede, la documentazione veniva ritenuta insufficiente ai fini della istituzione del richiesto tavolo tecnico.

Pertanto, con nota prot. n. 566847 del 23.11.2023, si richiedeva al Comune di Nocera Inferiore la trasmissione delle seguenti informazioni integrative:

- caratteristiche dei punti di prelievo;
- profondità del prelievo;
- se i prelievi di Arpac e di Gori fossero stati effettuati negli stessi punti, alla stessa profondità e con le stesse metodiche;
- se fossero disponibili ulteriori prelievi da piezometri situati a monte e a valle idrogeologica dei punti interessati;
- se fossero disponibili studi aggiornati sulle caratteristiche idro-geologiche dell'acquifero in questione da dove ricavare il flusso di direzione di falda.

Il Comune di Nocera Inferiore trasmetteva, con nota prot. n. 72836 del 21.11.2024, la suddetta richiesta di integrazioni all'ARPAC e alla GO.RI S.p.A. per gli aspetti di rispettiva competenza.

La GORI S.p.A. riscontrava alla richiesta del Comune di Nocera Inferiore trasmettendo, con nota prot. n. 98137 del 13.12.2024, la documentazione tecnica già inviata nel 2022 al Comune di Nocera Inferiore e alla Provincia di Salerno, nonché gli esiti dei campionamenti effettuati anche a seguito di un monitoraggio specifico richiesto dalla ASL di Salerno. La società evidenziava che gli esiti dei controlli erano

***Giunta Regionale della Campania***

*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione
Il Direttore Generale*

sempre risultati conformi ai limiti previsti per le acque destinate al consumo umano di cui al D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.

Non risulta invece agli atti della scrivente Direzione alcun riscontro da parte dell'ARPAC alla nota del Comune di Nocera Inferiore prot. n. 72836 del 21.11.2024, né risultano pervenute ulteriori integrazioni da parte del Comune stesso alla richiesta formulata dal Gruppo di Lavoro.

Si rappresenta, inoltre, che la scrivente Direzione, al fine di evitare ogni rallentamento del procedimento amministrativo e di consentire la tempestiva prosecuzione delle attività istruttorie avviate, ha provveduto, con apposita nota prot. n. 474336/2026, a richiamare formalmente il Comune di Nocera Inferiore alla necessità di trasmettere la documentazione, i chiarimenti e le informazioni integrative richieste dal Gruppo di Lavoro.

Si evidenzia altresì che l'ARPAC con nota prot. n. 32404/2026 ha trasmesso una sintesi dei dati di monitoraggio relativi al PCE e al TCE effettuati dal 2021 al 2025 sulla rete di monitoraggio regionale, tra cui sono presenti quelli relativi ai pozzi AV5 e AV6 ubicati nel Comune di Nocera Inferiore e da dove si evince che per il pozzo AV6 vi è il rientro dei valori del PCE entro i limiti tabellari nell'anno 2025, mentre non risultano superamenti per il TCE. Per il pozzo AV6 non risultano superamenti rilevati da ARPAC né per il PCE né per il TCE.

Con la nota prot. n. 475215/2026 è stato richiesto ad ARPAC di eseguire un ulteriore monitoraggio dei pozzi AV5 e AV6 e l'emissione di un parere tecnico in merito ai risultati del monitoraggio dal 2021 ad oggi.

Per tutto quanto sopra riportato, il procedimento finalizzato all'inquadramento dei superamenti dei solventi clorurati rispetto ai limiti previsti dalla normativa ambientale, rilevati nel Comune di Nocera Inferiore, quale possibile fenomeno di inquinamento diffuso sarà aggiornato alla luce degli ultimi campionamenti svolti e da svolgere anche in ragione della documentazione richiesta al Comune di Nocera Inferiore.

Il Direttore Generale

Dr. Antonello Barretta